

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Roma, [come da segnatura di protocollo]

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 1, lettere f) e g) del citato Statuto, che attribuisce all'Agenzia, tra l'altro, la *“gestione dei laboratori chimici, assicurando l'equilibrio fra costi e benefici, anche attraverso l'offerta di servizi specialistici ad altri enti, imprese e privati”* e la *“fornitura di servizi, nella materia di competenza, a privati, imprese ed altri enti, sulla base di disposizioni di legge o di rapporti convenzionali e contrattuali”*;

VISTE le note delle Associazioni dei produttori, dei Consorzi e delle Federazioni di produttori di prodotti alcolici con le quali le stesse hanno designato l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli quale struttura di controllo delle bevande spiritose a Indicazione Geografica (IG) e dei vini aromatizzati a Indicazione Geografica Protetta (IGP);

VISTI i Piani dei Controlli delle bevande spiritose a Indicazione Geografica e i Piani dei Controlli dei vini aromatizzati a Indicazione Geografica Protetta che l'Agenzia ha trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito indicato come MASAF);

VISTI i decreti della “Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore” del MASAF, con cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è stata designata quale autorità pubblica a espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 38 e 43 del Regolamento (UE) 2019/787, per le bevande spiritose a Indicazione Geografica registrate nell'Unione europea ai sensi dell'art. 20 del Regolamento (CE) n. 110/2008 e per i vini aromatizzati a Indicazione Geografica Protetta registrati nell'Unione europea ai sensi del CAPO III del Reg. UE n. 251/2014;

CONSIDERATA la necessità di istituire presso l'Ufficio Laboratori di questa Direzione la struttura che dia avvio alle attività di certificazione di cui ai decreti del MASAF sopra richiamati e che si avvalga delle diverse Direzioni territoriali dell'Agenzia per i controlli da eseguire sul territorio competente per le bevande spiritose a Indicazione Geografica e per i vini aromatizzati a Indicazione Geografica Protetta;

CONSIDERATA la necessità di coordinare le prestazioni erogate dai Laboratori chimici dell'Agenzia specializzati nei settori analitici “Bevande spiritose” e “Vini”, e accreditati ISO/IEC 17025:2017.

IL DIRETTORE CENTRALE DETERMINA

ARTICOLO 1

È istituita presso l'Ufficio Laboratori della Direzione Antifrode (DANT) la struttura, denominata ADM-Cert, preposta alla certificazione delle bevande spiritose a IG e dei vini aromatizzati a IGP. ADM-Cert è diretta funzionalmente dal Direttore dell'Ufficio Laboratori della DANT, e si avvale degli Uffici delle DT per le attività ispettive e di certificazione dei suddetti prodotti, nonché dei Laboratori chimici ADM per lo svolgimento delle prove analitiche sui campioni oggetto di certificazione. Il funzionamento del processo di certificazione di prodotto e di tutti gli annessi processi di supporto, incluse le mansioni del personale addetto, sono descritte dettagliatamente nelle procedure predisposte da ADM-Cert in linea a quanto previsto dai Piani dei Controlli approvati dal MASAF e in conformità alla norma ISO/IEC 17065:2012.

ARTICOLO 2

ADM-Cert è strutturata come da organigramma allegato, prevedendo un *core* centrale e il supporto delle diverse Direzioni territoriali competenti presso cui verranno istituiti, con apposite Determinazioni, gli organi necessari allo svolgimento delle attività previste dai Piani di Controllo per la certificazione delle bevande spiritose a IG e dei vini aromatizzati a IGP.

ARTICOLO 3

Presso la struttura centrale di ADM-Cert sono istituiti i seguenti organi:

- **Staff ISO 17065**, addetto alla predisposizione e al mantenimento di un sistema di gestione conforme alla norma internazionale ISO/IEC 17065:2012, prodromico anche all'attività di accreditamento di ADM-Cert come Organismo di Certificazione da parte dell'ente Accredia. Lo Staff ISO 17065 è composto dal seguente personale appartenente all'Ufficio Laboratori:

Dr.ssa Simona Ciambrone
Dr.ssa Simona Barbera
Dr. Leonardo Ciogli
Dr.ssa Augusta De Santis
Dr.ssa Alessandra Antonella Coniglio
Dr.ssa Silvana Sposato
Dr.ssa Sara Tassella

- **Coordinamento tecnico centrale**, addetto al coordinamento delle analoghe unità di istituite presso le DT, e composto dal seguente personale appartenente all'Ufficio Laboratori:

Dr.ssa Simona Barbera
Dr.ssa Simona Ciambrone
Dr.ssa Silvana Sposato
Dr. Leonardo Ciogli

- **Comitato gestione ricorsi** addetto alla risoluzione dei ricorsi presentati dagli operatori secondo quanto previsto nel Piano dei Controlli delle bevande spiritose a IG oggetto di certificazione e composto dal seguente personale appartenente all'Ufficio Laboratori:

Dr.ssa Simona Barbera
Dr. Simona Ciabrone
Dr.ssa Sara Tassella
Dr.ssa Augusta De Santis

- **Comitato di salvaguardia dell'imparzialità** (CSI) con il ruolo di affiancare ADM-Cert nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche relative all'imparzialità del processo di certificazione e nel contrastare ogni tendenza che possa impedire un congruente e obiettivo svolgimento delle attività di valutazione e certificazione. Tale Comitato di salvaguardia dell'imparzialità è composto dal seguente personale:

- presidente del CSI: *Dr. Alessandro Proposito* dirigente dell'Ufficio Laboratori
- membri di ADM-Cert: *Dr.ssa Silvia Fremiotti, Dr.ssa Simona Barbera, Dr.ssa Simona Ciabrone*
- membri rappresentanti dei produttori:
 - Elvio Bonollo, Mariacarla Bonollo* per Assodistil
 - Sebastiano Caffo* per il Consorzio Nazionale Grappa
 - Gabriele Castelli* per Federvini
 - Bruno Pilzer* per l'Istituto Tutela Grappa del Trentino
 - Karin Roner* per il Consorzio Alto Adige grappa e acquaviti di frutta

ARTICOLO 4

I funzionari di ADM-Cert e i rappresentanti dei produttori di cui all'art. 3 sono tenuti a garantire la riservatezza circa le informazioni di cui vengono in possesso nel corso delle attività di certificazione e durante le riunioni del Comitato di salvaguardia dell'imparzialità, nonché la propria imparzialità e indipendenza nello svolgimento delle attività di certificazione.

La struttura e gli annessi organi istituiti con gli artt. 1 e 3 restano in carica, salvo proroghe, fino alla scadenza dei decreti autorizzativi rilasciati dal MASAF per le rispettive bevande spiritose a IG e i vini aromatizzati a IGP.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

IL DIRETTORE CENTRALE
Sergio Gallo